

# POLLOCK

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : martedì 10 febbraio 2004

Lento e prevedibile, *Pollock* non si discosta molto dal classico biopic di un artista tutto genio e sregolatezza.

Con queste poche parole è possibile riassumere questo film, che pretende di descrivere il grande talento, nonché il carattere estremamente nevrotico di uno dei maggiori pittori del XX secolo: Jackson Pollock.

Vengono così ripercorsi i suoi travagliati rapporti familiari: quello con la madre ed i fratelli, e quello con la moglie, una pittrice che, grazie alla sua razionalità normalizzatrice, gli permette di trascorrere alcuni anni sereni nei quali mette a punto le tecniche del dripping e dell'action painting, che consistono nel far sgocciolare e schizzare il colore sulla tela posta orizzontalmente.

Una storia, questa (tratta dal libro *Jackson Pollock: an american saga*) fatta di costante paura del fallimento e di una inquietudine strisciante che spinge il pittore ad abusare degli alcolici.

E forse in questo risiede la principale pecca di questo film fortemente voluto da Ed Harris, che impersona l'incostante artista: il non avere sviscerato l'origine di questo mal di vivere. Non ci si può soffermare solo alla presunta invidia, o meglio ad un sentimento di continua inadeguatezza, che ossessiona Jackson ('Maledetto Picasso, ha già inventato tutto!') per giustificare, sempre nel limite di una biografia, il percorso del suo tormento psicofisico.

*Pollock* è un film vecchio nell'impostazione, lento nell'azione e prolisso nella durata, con dialoghi e sceneggiatura di maniera, ma che ha alcuni pregi identificabili nella sua presa di distanza dall'estetica da videoclip e nell'appassionato lavoro di Harris, impegnato nelle triplici vesti di attore (e qui dà il meglio), di regista (monocorde) e di produttore (generoso).

Per essere più aderente possibile al personaggio, Harris ha imparato a dipingere 'alla Pollock' ed infatti le scene che vedono all'opera il pittore sono tra le migliori ed emozionanti del film.

*Pollock*, che esce ora in Italia a tre anni dalla sua realizzazione, ha permesso a Marcia Gay Harden, che interpreta Lee Krasner, la pittrice che sposerà Jackson, di vincere l'Oscar nel 2001 come migliore attrice protagonista. E finalmente possiamo dire che la sua non è una prova proprio indimenticabile.

Di prim'ordine il cast tecnico, che ha accompagnato Harris in questa sua prima prova registica, e quello degli attori, tra i quali figurano Jennifer Connelly, Val Kilmer e Jeffrey Tambor.

**regia:** Ed Harris; **sceneggiatura:** Barbara Turner, Susan J.Emshwiller, tratta dal libro '*Jackson Pollock: an american saga*' di Steven Naifeh, Gregory White Smith; **fotografia:** Lisa Rinzler; **montaggio:** Kathryn Himoff; **musica:** Jeff Beal; **interpreti:** Ed Harris, Marcia Gay Harden, Jennifer Connelly, Val Kilmer, Jeffrey Tambor; **produzione:** Fred Berner, Ed Harris, Jon Kilik; **origine:** USA; **durata:** 1h e 58'; **distribuzione:** Columbia Tristar Picture;